

Guida ai finanziamenti ed alle agevolazioni alle imprese



L'IRFIS - Mediocredito della Sicilia S.p.A., facente parte del gruppo bancario Capitalia, è una Società per azioni bancaria derivante dalla trasformazione dell'Istituto Regionale per il Finanziamento alle Industrie in Sicilia, ente di diritto pubblico costituito con Decreto dell'Assessore Regionale alle Finanze del 31/10/52.

L'attività creditizia dell'IRFIS è prevalentemente rivolta a finanziare, con operazioni a medio-lungo termine, i programmi di investimento delle piccole e medie imprese, tradizionale vocazione della Banca.

Significativa anche l'attività di "consulting" per lo sviluppo di progettualità, svolta da risorse interne appositamente dedicate e finalizzata all'acquisizione di nuova clientela o al rafforzamento di rapporti commerciali in essere con le altre Banche del Gruppo.

Rilevante, inoltre, l'attività nell'ambito degli strumenti di incentivazione istituiti dallo Stato, dalle Autorità comunitarie e regionali quali, ad esempio L. 488/92, Programmazione Negoziata, Imprenditoria Femminile e Giovanile, L. 388/00

E-commerce, PIA, misure sui Programmi Operativi Regionali.

L'IRFIS gestisce, inoltre, sin dalla seconda metà degli anni '50, una vasta gamma di strumenti creditizi in ambito regionale, affidati in esclusiva alla Banca con il sistema dei "Fondi Regionali a Gestione Separata".

Per lo sviluppo dell'operatività, particolare rilievo assume l'attività di assistenza alle imprese nei settori manifatturiero, dell'energia, dell'ambiente, delle infrastrutture, del turismo, del commercio, del navale e delle infrastrutture portuali, svolta da un team di specialisti di settore, che assistono le imprese sin dalla fase preliminare di studio di fattibilità economico/finanziaria delle iniziative da proporre.

L'assistenza della banca prevede l'esame del progetto nelle sue varie componenti, con particolare attenzione ai flussi economici nella fase d'esercizio degli impianti, al fine di strutturare operazioni di finanziamento che assicurino il ritorno dell'investimento anche in termini di remunerazione per gli investitori.

**SEDE LEGALE
PRESIDENZA
DIREZIONE GENERALE**

PALERMO

Via G. Bonanno, 47 - 90143
Tel. 091 7821.111
Fax 091 6255909
E-mail: irfis@irfis.it
Sito web: www.irfis.it
Numero verde: 800 488.488

Capitale Sociale €. 76.501.914,00 i.v.
Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle
Imprese di Palermo n. 00257940825
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia al n. 4763
Codice ABI 10648.4
Appartenente al Gruppo Bancario Capitalia iscritto
all'Albo dei gruppi bancari

AZIONISTI

BANCO DI SICILIA, Società per Azioni S.p.A.
REGIONE SICILIANA
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA S.c.a r.l.
SANSEDONI S.p.A.
BANCA NUOVA S.p.A.
BANCA POPOLARE ITALIANA Soc. Coop.
BANCA ANTONVENETA S.p.A.
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA S.c.a r.l.
CREDITO SICILIANO S.p.A.
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO S.c.a r.l.

FILIALI

PALERMO

Via G. Bonanno, 47 - 90143
Tel. 091 7821.378
Fax 091 7821.412
E-mail: uff.filiale.pa@irfis.it

CATANIA

Via D. Cimarosa, 24 - 95124
Tel. 095 322120
Fax 095 322057
E-mail: uff.filiale.ct@irfis.it

ALTRE PRESENZE SUL TERRITORIO NAZIONALE

c/o Banca di Roma
Centro Corporate Bari
Area Territoriale Corporate Sud
BARI Via A.M.Calefati n.80 - 70121

c/o Banca di Roma
Centro Corporate Cosenza
Filiale di Cosenza
COSENZA Corso G. Mazzini n. 212 - 87100

**PRESENZE STRUTTURATE
DELL'IRFIS NEL SISTEMA
CONFINDUSTRIA SICILIA**

AGRIGENTO Via Artemide, 3 - 92100

Referente Confindustria:

Francesco Mossuto 0922 21728

info@unindustriaag.it

Gestore Irfis:

Paolo Minafò 335 6801866

p.minafo@irfis.it

CALTANISSETTA Via Cavour, Cortile Conti, 2 - 93100

Referente Confindustria:

Giovanni Crescente 0934 585450

g.crescente@confindustriacl.it

Gestore Irfis:

Paolo Minafò 335 6801866

p.minafo@irfis.it

CATANIA Viale Vittorio Veneto, 109 - 95127

Referente Confindustria:

Patrizia Leanza 095 7194016

pleanza@assind.ct.it

Responsabile filiale Irfis Catania:

Vincenzo Barone 335 5418595

v.barone@irfis.it

ENNA Via Pergusa, 298/a - 94100

Referente Confindustria:

Rino Lupo 0935 29103

lupo@assindustriaenna.it

Gestore Irfis:

Giuseppe Sgrò 335 1425613

g.sgro@irfis.it

MESSINA Piazza F. Cavallotti, Pal CCIAA - 98100

Referente Confindustria:

Giovanni Grasso 090 774453

g.grasso@assindustria.me.it

Gestore Irfis:

Giulia Basile 335 1425615

g.basile@irfis.it

PALERMO Via XX Settembre, 53 - 90141

Referente Confindustria:

Angela Caviglia 091 7211100

acaviglia@confindustriapa.it

Gestore Irfis:

Francesco Badalamenti 335 477426

f.badalamenti@irfis.it

RAGUSA Zona Industriale Primafase - 97100

Referente Confindustria:

Giuseppina Migliorisi 0932 660612

migliorisi@assindrg.it

Gestore Irfis:

Grazia Anna Caruso 335 1425612

ga.caruso@irfis.it

SIRACUSA Viale Scala Greca, 282 - 96100

Referente Confindustria:

Francesco Troia 0931 753388

francescotroia@assindustriasr.it

Gestore Irfis:

Grazia Anna Caruso 335 1425612

ga.caruso@irfis.it

TRAPANI Via Mafalda di Savoia, 26 - 91100

Referente Confindustria:

Rosetta Gabriele 0923 873803

r.gabriele@assindustria.trapani.it

Gestore Irfis:

Roberta Passerini 335 1385894

r.passerini@irfis.it

INDICE

INTERVENTI DI CREDITO ORDINARIO

• Finanziamenti a tasso di mercato	pag.	9
• Corporate Finance	»	10
• Finanza di progetto	»	11

INTERVENTI DI CREDITO AGEVOLATO

• Finanziamenti per la compravendita di macchinari (ex L. Sabatini) . . .	»	12
• Finanziamenti a tasso agevolato all'industria (solo Regione Sicilia) . . .	»	13
• Finanziamenti a tasso agevolato alle commesse (solo Regione Sicilia) . .	»	14
• Finanziamenti a tasso agevolato per il settore dei marmi (solo Regione Sicilia)	»	15
• Finanziamenti a tasso ordinario al commercio con contributi c/interessi (solo Regione Sicilia)	»	16
• Finanziamenti a tasso ordinario al turismo con contributi c/interessi e/o contributi in c/capitale (solo Regione Sicilia)	»	17
• Garanzia sussidiaria con fondi regionali per finanziamenti ordinari (solo Regione Sicilia)	»	18

INTERVENTI CON CONTRIBUTO IN C/CAPITALE

• Legge 488/92 settore industria	»	19
• Legge 488/92 settore turismo	»	21
• Legge 488/92 settore commercio	»	23
• Legge 215/92 per l'imprenditoria femminile	»	25
• Programmazione negoziata	»	27

ALTRI INTERVENTI

• Locazione finanziaria	»	28
• Factoring	»	30

FINANZIAMENTI A TASSO DI MERCATO

Modalità dell'intervento

Finanziamenti a medio termine, correlati alle specifiche esigenze d'impresa, a tasso di interesse variabile o fisso; finanziamenti strutturati a medio termine nei settori quali, ad esempio, energia, telecomunicazioni, gas, idrico, navale, chimico, rifiuti, trasporti, opere pubbliche.

Finalità

Esigenze finanziarie connesse a programmi d'investimento e di sviluppo dell'impresa, nonché altre necessità finanziarie destinate al miglioramento della struttura patrimoniale ed sostegno del fabbisogno di capitale circolante.

Soggetti beneficiari

Imprese industriali, commerciali, artigiane, turistico alberghiere, edili e di servizi, che presentino programmi d'investimento, in via di realizzazione o da realizzare, che abbiano esigenze finanziarie legate a programmi di sviluppo commerciale o a investimenti per il miglioramento dell'efficienza gestionale.

Durata

Fino a 10 anni (15 anni per il settore alberghiero), comunque correlata alle esigenze aziendali.

Tasso

Correlato all'EURIBOR per le operazioni a tasso variabile e all'IRS per quelle a tasso fisso, maggiorato di uno spread concordato con l'impresa.

CORPORATE FINANCE

Advisory

Servizi di assistenza e consulenza alle imprese per lo studio e la valutazione di progetti per l'avviamento, lo sviluppo, l'innovazione, il riposizionamento e la ristrutturazione finanziaria e societaria.

Consulenza per l'acquisizione e la cessione di aziende e rami d'azienda e per operazioni di leveraged buy out.

Arranging

Servizi di assistenza e consulenza per la strutturazione, organizzazione e sindacazione di operazioni di finanza strutturata per il sostegno dei suddetti progetti.

Consulenza nel campo delle agevolazioni finanziarie

Servizi di assistenza alle imprese per lo studio e la predisposizione di richieste di agevolazioni finanziarie nazionali, regionali e comunitarie. Asseverazione di progetti imprenditoriali compresi nei Contratti di Programma.

FINANZA DI PROGETTO

Advisory

Servizi di assistenza e consulenza per lo studio, la predisposizione e la valutazione di progetti d'investimento in campo pubblico e privato quali, ad esempio, energia, gas, rifiuti, idrico, trasporti, navale, chimico, opere e servizi pubblici.

Arranging

Servizi di assistenza e consulenza per la strutturazione, organizzazione e sindacazione di operazioni di project financing.

Finanziamento

Partecipazione al pool di finanziatori.

Settore Opere Pubbliche

- assistenza e consulenza ai promotori per la presentazione di proposte di concessione relative alla realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità ai sensi dell'art. 37 bis L. 109/94 (Merloni-ter e succ.);
- assistenza e consulenza agli Enti Pubblici per la valutazione delle proposte di concessione presentate dai promotori ai sensi dell'art. 37 bis L. 109/94 (Merloni-ter e succ.).

Asseverazioni bancarie

Asseverazione dei piani economico-finanziari presentati a corredo delle proposte di concessione ex art. 37 bis L. 109/94 (Merloni-ter e succ.).

FINANZIAMENTI PER LA COMPRAVENDITA DI MACCHINARI

**(Sconto di effetti cambiari ai sensi della legge
Sabatini n. 1329/65)**

Oggetto dell'aiuto

Sconto di effetti cambiari rilasciati dall'acquirente del macchinario al venditore a fronte di un contratto di compravendita o di leasing ai sensi della L. 1329/65.

Durata

Compresa tra un minimo di 1 anno e un massimo di 5 anni.

Modalità dell'aiuto

Fino ad un importo massimo complessivo di € 2.582.284.

Tasso di interesse a carico delle imprese acquirenti o locatarie pari al tasso di riferimento fissato mensilmente dal Ministero del Tesoro, al netto di eventuali contributi.

Agevolazione per la Sicilia: contributo pari al 100% degli interessi di sconto.

Settori ammissibili

Piccole e medie imprese appartenenti a tutti i settori economici.

Spese ammissibili

Acquisto o leasing di qualsiasi macchina utensile o di produzione, nuova, il cui utilizzo sia correlato all'attività svolta dall'impresa acquirente.

FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO ALL'INDUSTRIA

ex L.r. 5/8/1957 n. 51 e succ. (solo Regione Sicilia)

Oggetto dell'aiuto

Finanziamento a tasso agevolato con fondi regionali fino al 70% dell'investimento globale.

L'intensità degli aiuti non può superare il 35% ESN + 15% ESL e il "de minimis".

In ogni caso l'apporto del beneficiario non può essere inferiore al 25% dell'investimento.

L'intervento è cumulabile con le agevolazioni ex L. 488/92.

Modalità dell'aiuto

Finanziamento a tasso agevolato pari al 40% del tasso di riferimento europeo (30% nel caso in cui i richiedenti siano cooperative, associazioni di produttori o giovani imprenditori).

Settori ammissibili

Tutti i comparti industriali e di servizi agevolabili ai sensi della L. 488/92 - industria.

Iniziative ammissibili

Nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riconversione.

Spese ammissibili

Progettazione e studi di fattibilità; acquisto del terreno e sua sistemazione, opere murarie e assimilabili; infrastrutture, macchinari, impianti ed attrezzature.

Soggetti beneficiari

Piccole e medie imprese operanti in Sicilia, nonché tutti i soggetti operanti nei comparti industriali e di servizi agevolabili ai sensi della L. 488/92 ed individuati dalla circolare ministeriale 900315 del 14/7/2000.

Durata

Max 15 anni per i nuovi impianti e 10 anni per gli ampliamenti.

FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO PER L'ESECUZIONE DI COMMESSE

ex L.r. 20/4/1976 n. 38 e succ. (solo Regione Sicilia)

Oggetto dell'aiuto

Finanziamento a tasso agevolato con fondi regionali fino al 50% dell'ammontare del contratto per l'esecuzione di commesse di fornitura e lavorazioni convenute con imprese pubbliche e private, purché la loro esecuzione richieda tempi tecnici e/o immobilizzi di particolare impegno, per un importo massimo di € 1.291.142 (per i consorzi di imprese il limite è elevato a € 2.065.827). L'aiuto è in regime "de minimis".

Modalità dell'aiuto

Apertura di credito rotativa a tasso agevolato pari al 40% del tasso di riferimento europeo (30% nel caso in cui i richiedenti siano cooperative, associazioni di produttori o giovani imprenditori).

È richiesto il rilascio di fideiussione assicurativa o di primaria società finanziaria iscritta all'albo speciale ex art. 107 D. lgs. 385/93 in misura non inferiore al 30% del finanziamento, ovvero, in alternativa, l'intervento del Consorzio Fidi in misura non inferiore al 60%.

Settori ammissibili

Piccole e medie imprese industriali operanti in Sicilia così come definite dall'Unione Europea. Sono escluse le imprese elettriche, petrolchimiche, agroalimentari, di trasporto ed i cementifici.

Spese ammissibili

Spese per la realizzazione della commessa. Sono escluse dall'agevolazione le forniture e lavorazioni che rientrino nel normale ciclo produttivo aziendale, volte al riassortimento del magazzino "prodotti finiti".

Soggetti beneficiari

Piccole e medie imprese industriali aventi sede in Sicilia.

Durata

Da 18 mesi a 3 anni.

FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO PER IL SETTORE DEI MARMI

ex L.r. 7/86 e succ. (solo Regione Sicilia)

Oggetto dell'aiuto

Finanziamenti a tasso agevolato in favore del settore dei materiali lapidei di pregio, della durata massima di sei anni, fino al 30% del volume d'affari registrato nell'ultimo esercizio, per un importo massimo di €. 516.456 e, comunque, nei limiti degli aiuti "de minimis".

Durata

Massimo 6 anni.

Modalità dell'aiuto

Apertura di credito a tasso agevolato pari al 40% del tasso di riferimento europeo (30% nel caso in cui i richiedenti siano cooperative, associazioni di produttori o giovani imprenditori).

Settori ammissibili

Settore della trasformazione dei materiali lapidei di pregio; sono assimilate a detti materiali la pietra pomice di Lipari, le argille dei bacini estrattivi di Caltagirone, S. Stefano di Camastra e Sciacca, utilizzate per la fabbricazione di ceramiche artistiche e le calcareniti della provincia di Trapani.

Soggetti beneficiari

Piccole e medie imprese industriali ed artigiane aventi sede in Sicilia.

FINANZIAMENTI A TASSO ORDINARIO AL COMMERCIO CON CONTRIBUTI C/INTERESSI

ex art. 60 L.r. 32/2000 (solo Regione Sicilia)

Oggetto dell'aiuto

Finanziamento a tasso ordinario di importo compreso tra €. 100.000,00 e €. 516.456,90 e, comunque, entro il limite del 75% dell'investimento, con contributo c/interessi. Nel caso in cui gli investimenti da realizzare riguardino soltanto attrezzature, arredi e costi immateriali, il limite massimo del finanziamento ammissibile ai benefici è ridotto del 40%.

Modalità dell'aiuto

Finanziamento a tasso ordinario con contributo c/interessi, a valere su fondi della Regione Siciliana, pari al 60% del tasso applicato (70% nel caso in cui i richiedenti siano cooperative o giovani imprenditori). Il tasso ordinario fisso o variabile è liberamente concordato tra le parti e non può eccedere il tasso di riferimento della Comunità Europea, maggiorato di 2 punti.

Iniziative ammissibili

Nuovo impianto, rinnovo, trasformazione, adattamento e ampliamento dei locali adibiti all'attività commerciale.

Spese ammissibili

Progettazione e studi di fattibilità; acquisto del terreno e dei locali, opere murarie e assimilabili; attrezzature ed arredi. Entro il limite del 25% dell'investimento ammissibile sono finanziabili anche i costi immateriali relativi alla certificazione di qualità, alla tutela ambientale e all'innovazione tecnologica, all'acquisto di programmi gestionali per l'informatizzazione e agli oneri derivanti da contratti di franchising.

Soggetti beneficiari

Piccole e medie imprese commerciali operanti in Sicilia di cui al D.A. 11/2/97, pubblicato su GURS n. 21 del 26/4/97.

Durata

Massimo 12 anni di cui 2 di preammortamento.

**FINANZIAMENTI A TASSO ORDINARIO
AL TURISMO CON CONTRIBUTI
C/INTERESSI E/O CONTRIBUTI C/CAPITALE
ex art. 76 L.r. 32/2000 (solo Regione Sicilia)**

Oggetto dell'aiuto

Finanziamento a tasso ordinario, entro il limite del 40% dell'investimento, con contributo c/interessi e/o contributo in c/capitale.

Modalità dell'aiuto

Finanziamento a tasso ordinario, fisso o variabile, liberamente concordato tra le parti e non eccedente il tasso di riferimento della Comunità Europea, maggiorato di 2 punti. A fronte di tale finanziamento potrà essere concesso, a valere su fondi della Regione Siciliana, un contributo in c/interessi, pari al 4% annuo sul tasso concordato e/o un contributo in c/capitale in misura massima pari al 35% dell'investimento ammissibile.

Iniziative ammissibili

Nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento e riattivazione.

Spese ammissibili

Progettazione e studi di fattibilità, suolo aziendale, opere murarie ed assimilate, macchinari, impianti, attrezzature, arredi e programmi informatici.

Soggetti beneficiari

Imprese del settore turistico operanti in Sicilia di cui agli artt. n. 3 L.r. 27/96, n. 11 L.r. 38/96 e n. 30 L.r. 21/01, nonché quelle che esercitano attività classificate "complementari".

Garanzia sussidiaria

I finanziamenti potranno essere assistiti da una garanzia sussidiaria, a valere su fondi della Regione Siciliana, sino ad un massimo del 40% dell'ammontare del mutuo.

Durata

Massimo 20 anni di cui 2 di preammortamento, se trattasi di opere murarie ed assimilate e 10 anni per attrezzature e arredi.

**GARANZIA SUSSIDIARIA
CON FONDI REGIONALI
PER FINANZIAMENTI ORDINARI**
ex L.r. 8/1/1988 n. 34 (solo Regione Sicilia)

Oggetto dell'aiuto

Garanzia a fronte di finanziamenti a tasso ordinario a medio termine della durata massima di 15 anni; la garanzia è pari al 75% dell'importo del finanziamento, sino ad un massimo di €. 1.032.913,80.

L'intensità dell'aiuto finanziario non può comunque superare il limite "de minimis".

Soggetti beneficiari

Piccole e medie imprese industriali, artigiane e di servizi reali operanti in Sicilia, così come definite dall'Unione Europea.

Attualmente si applicano le limitazioni "de minimis" anche dal punto di vista settoriale.

Iniziative ammissibili

Nuovo impianto, riattivazione, ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione e riconversione.

Durata

Commisurata alla durata del finanziamento.

LEGGE 488/1992 SETTORE INDUSTRIA

Oggetto dell'aiuto

Programmi d'investimento nelle aree sottoutilizzate del Paese previste dall'art. 1, comma 2 del Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1992, n. 488 e successivo Decreto del M.A.P., di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 1° febbraio 2006. Settori "Industria" - "Turismo" - "Commercio".

Modalità dell'aiuto

Contributo in c/capitale e finanziamento con capitale di credito composto (finanziamento pubblico agevolato – tasso pari a 0,50% annuo – e finanziamento bancario ordinario a tasso di mercato per pari importo, di durata massima 15 anni di cui 4 di preammortamento). L'erogazione del contributo avviene in n. 2 o 3 quote annuali, la prima delle quali è resa disponibile il giorno successivo alla stipula del contratto di finanziamento e può essere erogata in via anticipatoria, previa esibizione di fideiussione bancaria o assicurativa. Le quote di finanziamento (non più di sei quote) sono erogate per s.a.l..

L'apporto dei mezzi propri da investire nel progetto di investimenti non può essere inferiore al 25%.

A tal fine vengono considerati tutti i mezzi di copertura finanziaria esenti da qualunque elemento di aiuto pubblico, ivi compreso il finanziamento bancario ordinario.

Settori ammissibili

Attività estrattive e manifatturiere, di costruzioni, di produzione e distribuzione di energia elettrica e calore, nonché di servizi indicate nella specifica circolare ministeriale, (all.1 decreto), salvo i divieti e/o le limitazioni derivanti dalla normativa comunitaria.

Iniziative ammissibili

Nuovo impianto, ammodernamento, ampliamento, riconversione, riattivazione e trasferimento di impianti già esistenti. Occorre dimostrare, entro la data di chiusura del Bando, la piena disponibilità dell'immobile dell'unità produttiva, oggetto del programma, comprovata da idonei titoli già registrati, nonché la rispondenza degli stessi ai vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso.

Spese ammissibili

Progettazione e direzione lavori; studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione ambientale; oneri per le concessioni edilizie; collaudi di legge.

Suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche.

Opere murarie e assimilate.

Infrastrutture specifiche aziendali.

Macchinari, impianti ed attrezzature varie.

Programmi informatici.

Brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi. Introduzione di sistemi di qualità; adesione a sistemi di certificazione ambientale; quota iniziale contratti franchising.

Spese d'istruttoria finanziamento bancario, valutazione garanzie e stipula contratto.

Sono ammissibili anche le spese per beni acquisiti tramite locazione finanziaria.

Soggetti beneficiari

Imprese di qualunque dimensione, già iscritte al registro delle imprese, operanti nei settori industria e nei servizi indicati nella specifica circolare ministeriale.

Le imprese di servizi devono essere già costituite sotto forma di società regolari. Per le ditte individuali, ancora non operanti, è sufficiente la partita iva.

Tutte le imprese richiedenti devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria.

Durata

Il programma d'investimenti va completato entro 24 o 48 mesi dalla data del Decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni, pena la revoca del contributo.

Può essere consentita una proroga fino a 6 mesi per eccezionali cause di forza maggiore.

LEGGE 488/1992 SETTORE TURISMO

Oggetto dell'aiuto

Programmi d'investimento nelle aree sottoutilizzate del Paese previste dall'art. 1, comma 2 del Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1992, n. 488 e successivo Decreto del M.A.P., di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 1° febbraio 2006. Settori "Industria" - "Turismo" - "Commercio".

Modalità dell'aiuto

Contributo in c/capitale e finanziamento con capitale di credito composto (finanziamento pubblico agevolato – tasso pari a 0,50% annuo – e finanziamento bancario ordinario a tasso di mercato per pari importo, di durata massima 15 anni di cui 4 di preammortamento). L'erogazione del contributo avviene in n. 2 o 3 quote annuali, la prima delle quali è resa disponibile il giorno successivo alla stipula del contratto di finanziamento e può essere erogata in via anticipatoria, previa esibizione di fideiussione bancaria o assicurativa. Le quote di finanziamento (non più di sei quote) sono erogate per s.a.l..

L'apporto dei mezzi propri da investire nel progetto di investimenti non può essere inferiore al 25%.

A tal fine vengono considerati tutti i mezzi di copertura finanziaria esenti da qualunque elemento di aiuto pubblico, ivi compreso il finanziamento bancario ordinario.

Settori ammissibili

Attività di gestione di strutture ricettive; gestione di stabilimenti balneari; gestione di strutture congressuali; gestione di orti botanici, di parchi naturali e del patrimonio naturale; gestione di porti turistici; gestione di impianti di risalita, nonché le attività indicate dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano (art. 1.4-b decreto).

Iniziative ammissibili

Nuovo impianto, ammodernamento, ampliamento, riconversione, riattivazione e trasferimento di una unità locale esistente. Occorre dimostrare, prima della data di chiusura del Bando, la piena disponibilità dell'immobile dell'unità produttiva oggetto del programma, comprovata da idonei titoli già registrati, nonché

la rispondenza degli stessi ai vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso.

Spese ammissibili

Progettazione e direzione lavori; studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione ambientale; oneri per le concessioni edilizie; collaudi di legge.

Suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche.

Opere murarie e assimilate.

Infrastrutture specifiche aziendali.

Macchinari, impianti ed attrezzature varie.

Programmi informatici.

Brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

Introduzione di sistemi di qualità; adesione a sistemi di certificazione ambientale; quota iniziale contratti franchising.

Spese d'istruttoria finanziamento bancario, valutazione garanzie e stipula contratto.

Spese relative ai servizi annessi alle strutture ricettive.

Sono ammissibili anche le spese per beni acquisiti tramite locazione finanziaria.

Soggetti beneficiari

Imprese di qualunque dimensione, già iscritte al registro delle imprese, esercenti le attività come sopra indicate.

Per le ditte individuali, ancora non operanti, è sufficiente la partita iva.

Tutte le imprese richiedenti devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria.

Durata

Il programma d'investimenti va completato entro 24 o 48 mesi dalla data del Decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni, pena la revoca del contributo.

Può essere consentita una proroga fino a sei mesi per eccezionali cause di forza maggiore.

LEGGE 488/1992 **SETTORE COMMERCIO**

Oggetto dell'aiuto

Programmi d'investimento nelle aree sottoutilizzate del Paese previste dall'art. 1, comma 2 del Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1992, n. 488 e successivo Decreto del M.A.P., di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 1° febbraio 2006. Settori "Industria" - "Turismo" - "Commercio".

Modalità dell'aiuto

Contributo in c/capitale e finanziamento con capitale di credito composto (finanziamento pubblico agevolato – tasso pari a 0,50% annuo – e finanziamento bancario ordinario a tasso di mercato per pari importo, di durata massima 15 anni di cui 4 di preammortamento). L'erogazione del contributo avviene in n. 2 o 3 quote annuali, la prima delle quali è resa disponibile il giorno successivo alla stipula del contratto di finanziamento e può essere erogata in via anticipatoria, previa esibizione di fideiussione bancaria o assicurativa. Le quote di finanziamento (non più di sei quote) sono erogate per s.a.l..

L'apporto dei mezzi propri da investire nel progetto di investimenti non può essere inferiore al 25%.

A tal fine vengono considerati tutti i mezzi di copertura finanziaria esenti da qualunque elemento di aiuto pubblico, ivi compreso il finanziamento bancario ordinario.

Settori ammissibili

Esercizi di vicinato, esercizi commerciali di vendita al dettaglio di media e grande struttura (Decreto legislativo n. 114 del 31 marzo 1998); esercizi di vendita all'ingrosso (con superficie di almeno 1.000 mq); attività commerciali di vendita per corrispondenza e/o il commercio elettronico; attività di servizi complementari (all. 2 decreto); attività di somministrazione di alimenti e bevande, in esercizi aperti al pubblico.

Iniziative ammissibili

Nuovo impianto, ammodernamento, ampliamento e trasferimento di impianti già esistenti. Occorre dimostrare, entro la data di chiusura del Bando, la piena disponibilità dell'immobile dell'unità produttiva, oggetto del

programma, comprovata da idonei titoli già registrati, nonché la rispondenza degli stessi ai vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso.

Spese ammissibili

Progettazione e direzione lavori; studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione ambientale; oneri per le concessioni edilizie; collaudi di legge.

Suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche.

Opere murarie e assimilate.

Infrastrutture specifiche aziendali.

Macchinari, impianti ed attrezzature varie.

Programmi informatici.

Brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

Introduzione di sistemi di qualità; adesione a sistemi di certificazione ambientale; quota iniziale contratti franchising.

Spese d'istruttoria finanziamento bancario, valutazione garanzie e stipula contratto.

Sono ammissibili anche le spese per beni acquisiti tramite locazione finanziaria.

Soggetti beneficiari

Imprese di qualunque dimensione, già iscritte al registro delle imprese, operanti nel settore commercio e nei servizi complementari indicati nella specifica circolare ministeriale.

Le imprese di servizi devono essere già costituite sotto forma di società regolari. Per le ditte individuali, ancora non operanti, è sufficiente la partita iva.

Tutte le imprese richiedenti devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria.

Durata

Il programma d'investimenti va completato entro 24 o 48 mesi dalla data del Decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni, pena la revoca del contributo.

Può essere concessa una proroga fino a sei mesi per eccezionali cause di forza maggiore.

LEGGE 215/1992 PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Oggetto dell'aiuto

L'importo delle agevolazioni, calcolato in base agli artt. 5/6 del DPR 28/07/2000 n. 314, è concesso per il 50% sotto forma di contributo in c/capitale e per il restante sotto forma di finanziamento a tasso agevolato.

Per il calcolo delle agevolazioni si applicano le intensità massime di aiuto consentite dalla normativa vigente, articolate in base all'ubicazione dell'unità locale oggetto dell'investimento ed espresse in ESN e/o in ESL – vedi allegato 3 della circolare – (Sicilia: 35% ESN + 15% ESL - spese per impianti, macchinari, attrezzature, software, brevetti, opere murarie, progettazione e studi; 40% per acquisto di servizi reali).

In alternativa, l'impresa può optare per il regime "de minimis" (prevede un importo massimo di 200.000 euro di aiuti in tre anni) che eleva la percentuale d'intervento fino al 75% per le iniziative ubicate nei territori svantaggiati, secondo la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato alle imprese. Il regime "de minimis" non si applica al settore del trasporto merci e al settore della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione dei

prodotti agricoli ad eccezione dell'attività di agriturismo.

L'ammontare dei mezzi propri apportati dall'impresa, esente da aiuti pubblici, deve essere pari ad almeno il 25% dell'importo complessivo delle spese ammissibili. Tale disposizione non si applica in caso di richiesta delle agevolazioni secondo la regola "de minimis".

I progetti prevedono un investimento complessivo ammissibile non inferiore a €. 60.000 e non superiore a €. 400.000.

Settori ammissibili

Agricoltura (sez. A e B Istat 2002);

Manifatturiero e assimilati (sez. C, D, E, F, Istat 2002);

Commercio, Turismo e Servizi (sez. G, H, I, J, K, M, N, O Istat 2002).

In particolare i settori della produzione agricola sono soggetti a limiti e condizioni stabiliti dai POR o dai PSR.

Iniziative ammissibili

- Avvio di attività imprenditoriale;
- acquisto di attività preesistente consistente in rilevamento di attività o di un ramo aziendale,

mediante atto di acquisto o di locazione con durata pari a 5 anni dalla stipula;

- realizzazione di progetti aziendali innovativi connessi all'introduzione di qualificazione e di innovazione di prodotto, tecnologica o organizzativa, anche se finalizzata all'ampliamento e all'ammodernamento dell'attività esercitata;
- acquisizione di servizi reali destinati all'aumento della produttività, all'innovazione organizzativa, al trasferimento delle tecnologie, alla ricerca di nuovi mercati per il collocamento dei prodotti, all'acquisizione di nuove tecniche di produzione, di gestione e di commercializzazione, nonché per lo sviluppo di sistemi di qualità.

Spese ammissibili

Impianti generali (elettrico, riscaldamento, antifurto, ecc.); macchinari e attrezzature; brevetti (nel limite del 12% per il settore della produzione agricola primaria); software; opere murarie (relative alla ristrutturazione dei locali, nel limite del 25% della spesa per impianti, macchinari e attrezzature) e relativi oneri di progettazione e direzione lavori (nel limite del

5% dell'importo per opere murarie); studi di fattibilità e piani d'impresa, studi di impatto ambientale (nel limite del 2% del costo dell'investimento complessivamente ammesso).

Per le iniziative nel settore della produzione agricola primaria, il costo dell'acquisto di attività preesistente non è agevolabile.

Le spese ammissibili sono quelle sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda ovvero, per coloro che optano per il regime "de minimis", quelle sostenute successivamente alla data di chiusura del bando precedente.

Soggetti beneficiari

Imprese individuali, società di persone, società cooperative e società di capitali aventi dimensione di piccola impresa e prevalente partecipazione femminile.

Tempi di attuazione

Il programma d'investimenti va completato entro 24 mesi dalla data del decreto di concessione delle agevolazioni.

PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

L'Irfis gestisce – in regime di convenzione con il Ministero delle Attività Produttive – le agevolazioni contributive in c/impianti, previste dagli strumenti di Programmazione Negoziata: Contratti d'Area, Patti Territoriali generalistici e tematici, Sovvenzioni Globali e Contratti di Programma.

In tale ambito operativo l'Irfis, in collaborazione con i Soggetti Responsabili dei programmi territoriali, esercita l'attività di assistenza, istruttoria, erogazione, monitoraggio e rendicontazione delle iniziative imprenditoriali inserite in detti programmi.

LOCAZIONE FINANZIARIA

Intervento gestito da MCC S.p.A.

Oggetto dell'aiuto

L'operazione di locazione finanziaria ha per oggetto beni di varia natura strumentali all'attività esercitata dall'impresa utilizzatrice che abbiano le seguenti caratteristiche: asportabilità, (limitatamente ai beni mobili), fungibilità, autonomia tecnico-giuridica, congruità del prezzo di acquisto, rispondenza alle normative (urbanistiche e/o antinfortunistiche) in vigore.

In relazione al bene oggetto del contratto, si possono identificare le seguenti categorie:

- leasing Strumentale: per operazioni relative a beni mobili;
- leasing Auto: per operazioni relative a veicoli iscritti al "PRA", di nuova costruzione;
- leasing Immobiliare: per operazioni su immobili "costruiti" e/o "da costruire";
- leasing Aeronavale e Ferroviario.
- leasing su Diritti.

Soggetti beneficiari

Lavoratori autonomi, professionisti, ditte individuali, società di qualsiasi forma giuridica, consorzi e cooperative.

Modalità dell'aiuto

Il Concedente mette a disposizione, per un tempo determinato e verso un corrispettivo periodico, un bene strumentale all'esercizio dell'attività dell'Utilizzatore.

Il Concedente acquista il bene da un fornitore, su scelta e indicazione dell'Utilizzatore stesso. Quest'ultimo ne assume tutti i rischi anche di perimento e può acquistarne la proprietà alla scadenza del contratto con il pagamento di un prezzo prestabilito.

Spese ammissibili

Autovetture e più in generale veicoli semoventi, macchine operatrici e movimento terra, macchinari ed attrezzature, apparecchiature informatiche, impianti, laboratori, immobili ad uso professionale, commerciale o industriale.

Limitazioni ed esclusioni

- operazioni di importo inferiore a €. 5.200,00;
- operazioni aventi per oggetto arredamenti, stigliature e stampi;
- operazioni aventi per oggetto veicoli usati o di importazione parallela;

- operazioni aventi per oggetto beni con caratteristiche tecniche non rientranti nei requisiti previsti dalle normative in vigore, con particolare riferimento alle normative urbanistiche e/o antinfortunistiche.
- operazioni agevolate Legge 215 sull'imprenditoria femminile.

Leasing Agevolato

Per il settore della locazione finanziaria sono state emanate diverse leggi agevolative a carattere nazionale, regionale e locale. In generale, tali forme di agevolazione prevedono contributi in conto canoni che consentono una consistente riduzione del costo dell'operazione.

Attualmente le forme di agevolazione praticate (previa verifica della disponibilità delle risorse finanziarie relative ad ogni singolo intervento), sono:

- operazioni agevolate Legge 240/81 (Settore Artigiano);
- operazioni agevolate Legge 1329/65 (Sabatini);
- operazioni agevolate Legge 488 per i settori industria, commercio e turismo;
- operazioni agevolate Legge 598 sull'innovazione tecnologica e/o impatto ambientale;

FACTORING

Intervento gestito da MCC S.p.A.

Definizione

Il Factoring è l'insieme delle attività e dei servizi che il Factor, attraverso l'acquisto dei crediti, svolge per l'Azienda cliente (Cedente) nell'arco di tempo che intercorre tra la nascita del credito, per effetto della fornitura e della conseguente fatturazione e la sua estinzione per effetto del pagamento del debitore.

L'Azienda che utilizza il factoring potrà, con un minore impegno di risorse, controllare al meglio i flussi di cassa attraverso servizi di gestione dei crediti, finanziamento dei crediti, garanzia sul rischio di insolvenza commerciale dei crediti e consulenza, definendo il limite massimo di rischio che è ragionevole assumere su ogni Cliente.

I protagonisti

Ciascuna operazione di factoring registra la presenza di tre protagonisti: il cliente, ovvero il soggetto che cede i propri crediti, definito "cedente" o "fornitore", l'acquirente, ovvero il soggetto che acquista beni e/o servizi dal cedente, definito "debitore" od anche "ceduto" ed il Factor, ovvero l'istituzione finanziaria che ottiene in cessione i crediti oggetto dell'operazione, definita "cessionaria".

Il Cliente

Un'azienda che presenta le seguenti caratteristiche:

- esercita attività di impresa. Non è possibile attivare rapporti di factoring diretti con persone fisiche;
- produce e vende beni e/o servizi di qualità e sufficientemente standardizzati, senza rischi di contestazioni e conseguente sospensione dei pagamenti;
- per effetto di tali vendite ha un portafoglio di crediti con pagamento dilazionato, non eccessivamente frazionato su molti clienti;
- è interessata alla copertura del rischio di insolvenza commerciale dei propri "Clienti-debitori";
- è interessata a strumenti finanziari e gestionali alternativi, che liberino risorse a favore del "core business" e sostengano il processo produttivo e lo sviluppo.

Il Debitore

Il Debitore è il soggetto principale dell'operazione di factoring. Il trasferimento del rischio da colui che vende a colui che acquista (il Debitore, che dovrà pagare il Factor a scadenza)

è il concetto cardine sul quale poggia ogni operazione di factoring. Per questo motivo è indispensabile valutare che il Debitore:

- disponga di un'adeguata struttura patrimoniale, finanziaria ed economica;
- abbia una presenza e posizione di mercato visibile;
- abbia relazioni consolidate con il "Cedente" ed effettui da questi acquisti ripetitivi;
- accetti la cessione dei crediti secondo le procedure del Factor o comunque non opponga eccezione o divieti alla sua notifica;
- consenta controlli sullo stato dei crediti presso la propria struttura amministrativa.

Tipologie di Factoring

FACTORING PRO-SOLVENDO

È un'operazione attraverso la quale il Cliente:

- affida la valutazione dei propri Clienti al Factor;
- ottiene una linea di credito per ciascuno di essi;
- perfeziona la cessione dei crediti con semplice scambio di corrispondenza commerciale o per atto pubblico;
- riceve dal Factor un servizio di gestione del portafoglio crediti ceduti, con la possibilità di anticiparne il corrispettivo.

FACTORING PRO-SOLUTO

È un'operazione che riunisce in sé tutte le opzioni del factoring pro-solvendo, con il "plus" che il Factor si assume – in tutto od in parte – il rischio derivante dall'insolvenza commerciale dei "clienti- debitori".

FACTORING MATURITY

È un'operazione attraverso la quale il "Cedente-fornitore" ottiene, per i crediti ceduti al Factor secondo questa formula, la disponibilità del flusso di pagamenti a data certa e puntuale, ricevendone l'accredito maturity alla scadenza naturale (alla quale andranno aggiunti predeterminati giorni).

FACTORING DEBITORE

È un'operazione attraverso la quale un "Cliente-debitore" definisce con il Factor un agreement finalizzato a rendere disponibile ai propri Fornitori un pacchetto di servizi di factoring a condizioni competitive. Il "Cliente-Debitore", indirizzando al Factor i propri Fornitori, soddisferà l'obiettivo di rendere disponibile a questi ultimi uno strumento finanziario per gestire e finanziare, in modo semplice ed economico, i propri crediti.

IRFIS Mediocredito della Sicilia S.p.A.
a cura dell'Ufficio Relazioni Esterne e Studi